

dimostrato; & poni mente di dargli quella gratia, che t' hò detto; & in questa maniera farà gratiosamente fatto, & darà bella, e gratiosa vista à i riguardanti: col qual ricordo finisco di parlarti di questo Seguìto, & discorerotti del Seguìto Doppio.

Del Seguìto Doppio, & donde deriuaua questo nome.

REGOLA XVII.

D. *SE* Si' grande l' allegrezza, & il piacer che sento, che mi impara i significati de' nomi di cotesi vostri giudiciosamente ritrouati, & insieme il modo col quale altri, senza Maestro alcuno, potrà da qui innanzi facilissimamente apprendere cotesa nobil virtù del Ballare; però di nuouo la prego non le rincresca dirmi, come hò da fare questo Seguìto Doppio, & donde è deriuato.

M. Appunto quì ti uoleua io, però uò che sappi, ch' egli si farà sempre ogni volta, che trouandosi l' huomo con i piedi uniti, dee con il piè, che si trouerà appareggiato, cominciare, & seguirà nella seguente maniera; egli farà vn Trabucchetto col piè sinistro in dietro in punta di piede, tanto, che quella punta sia al pari del destro, & in quello istante alzerà il destro, col qual farà il medesimo; & questi son Passi minimi, & uno ne farà Breue col piè sinistro, che si trouerà hauere inarborato innanzi; poi farà tre altri passi vn poco più adagio, d' una battuta per ciaschedun passo, al fin de' quali vnirà il piè destro al pari del sinistro. Auertendo, che quando farà quelli passi in dietro, piegherà gratiosamente vn poco il corpo con la testa dritta: & per questo si chiama Seguìto Doppio, perche al Seguìto Ordinario, ò Breue, come habbiamo detto, uanno tre mouimenti di piedi, & à questo ne uanno sei; auertendo ch' ogni volta, che vnirà i piedi pari, sempre gli darà la gratia del piegar vn poco le